DALLO STATO QUASI 600 MILA EURO DI TAGLI COMUNICATI DOPO IL VARO DEL CONTO PREVISIONALE

Sestri, sforbiciata alla spesa corrente

L'assessore Gianelli: «Equilibri di bilancio salvi senza alcun aumento delle imposte»

SARA OLIVIERI

SESTRI LEVANTE. «Siamo riusciti a mantenere l'equilibrio di bilancio, senza aumentare le tasse».
Dopo mesi di calcolo permanente, trascorsi a rifare i conti per rimediare ai tagli dell'ultimo minuto imposti a livello statale, per l'assessore al Bilancio e vicesindaco Piero Gianelli, essere arrivati in fondo alla partita è un primo risultato.
Gli equilibri di bilancio – il documento che verifica il pareggio tra le entrate e le spese del Comune, presentato ieri sera al consiglio comunale di Sestri Levante – sono salvi. Il dato che sottolinea Gianelli è averli salvati senza ricorrere a una manovra fiscale, senza penalizzare un settore in particolare, distribuendo «con abilità chirurgica» i sacrifici su più centri di spesa, salvando così i servizi ai cittadini.

«Abbiamo mantenuto le linee impostate nel bilancio di previsione approvato il 29 maggio scorso – afferma l'assessore -. La verifica degli equilibri ha richiesto uno sforzo notevole soprattutto perché abbiamo dovuto compensare i tagli imposti negli ultimi mesi, che si sono rivelati ben peggiori rispetto alle previsioni».

Alcuni di questi sono stati comunicati all'amministrazione comunale dopo l'approvazione del bilancio, pari a 450 mila euro di riduzione del gettito delle risorse e altri 120 mila euro di ulteriori tagli. L'impatto di queste due misure, ammette il vicesindaco Gianelli, non è di semplice valutazione e se ne discuterà a novembre, in fase di assestamento del bilancio. Fino ad allora, il Comune dovrà procedere con prudenza, per non far saltare (si spera) il patto di stabilità.

«Il mantenimento degli equilibri – prosegue Gianelli – è frutto di una scelta dolorosa, ma effettuata con senso di responsabilità: abbiamo optato per ridurre la spesa corrente, evitando di ritoccare le imposte per non far pesare sui cittadini i tagli decisi a livello statale. Si tratta di una scelta in controtendenza rispetto a quella di altri Comuni italiani, non del tutto indolore, ma tesa a salvaguardare i servizi ai cittadini attraverso sacrifici distribuiti su più centri di spesa».

Tuttavia, nonostante i cittadini abbiano chiare le scadenze e le tariffe delle imposte da versare, per il Comune i conti di fine anno non sono ancora altrettanto prevedibili. «Ci troviamo alle prese con una congestione di adempimenti – conclude l'assessore-. Ai contribuenti abbiamo cercato, nei limiti del possibile, di semplificare tutte le procedure, con una attenta gestione del bilancio».

sara.olivieri@hotmail.com,

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il palazzo municipale di Sestri Levante: il Comune ha tagliato la spesa corrente per salvaguardare gli equilibri di bilancio FLASH

IL PRODOTTO SARÀ AFFINATO SUI FONDALI PER OTTENERE POI L'ETICHETTA "STELLA MARIS"

DA SESTRI A VERNAZZA SUL LEUDO CON LE BOTTI DI VINO "NAVIGATO"

L'imbarcazione spezzina "Zigoela" è partita ieri alla volta delle Cinque Terre

SESTRI LEVANTE. Salpato. Il leudo spezzino "Zigoela" è partito ieri mattina alla volta delle Cinque Terre, seguendo la rotta del vino e le orme di un suo simile, uno dei pochi ancora rimasti, ora in fase di restauro. Proprio come il "Nuovo aiuto di Dio", infatti, lo Zigoela è stato arruolato in un compito che ha a che fare con la storia ligure, le tradizioni marinare e la conservazione della memoria attraverso un'operazione dai risvolti commerciali-culturali. Il compito è issare le vele, prendere il largo per raggiungere un'azienda vinicola – in questo caso la Cantina Sassarini di Marzia Raggi, a Vernazza – caricare a bordo le botti di rovere e fare del vino custodito al loro interno un "vino navigato", come vuole il progetto avviato un anno fa da Andrea Ballarini in collaborazione con l'associazione sestrese "Amici del leudo".

Il leudo di Roberto Bertonati che trasporterà il vino a Sestri PISTELLI

«Purtroppo – spiega Ballarini, ristoratore di Sestri Levante – Il Navigato, che ha riscosso così tanto successo da parte dei consumatori e degli esperti gastronomici di mezzo mondo, rischiava di non essere prodotto a causa di un guasto del leudo Nuovo aiuto di Dio, che ha avuto un problema all'albero pochi giorni prima del varo».

Il celebre leudo sestrese, che sarà riparato per restituirlo al mare la prossima estate, è stato rimpiazzato dal collega Zigoela capitanato da Roberto Bertonati, patron della Compagnia delle Vele Latine: «Con un gesto di solidarietà e amicizia, come si conviene alle antiche regole della marineria, è venuto in aiuto dell'associazione e si è offerto di trasportare il prezioso nettare che – ricorda Ballarini – serve per raccogliere fondi a favore del Nuovo aiuto di Dio e del suo mantenimento».

Così: destinazione Vernazza. Ad accogliere lo Zigolea c'era una delegazione composta dal sindaco Vincenzo Resasco, dai vinacceri Andrea e Daniele Ballarini, dai soci "Amici del leudo" Ugo Rocca e Giordano Veroni. Insieme hanno festeggiato l'arrivo dell'imbarcazione, degustando i prodotti preparati secondo le ricette di un tempo, come le focacce impastate a mano e l'immancabile vino bianco. Una volta sistemato a bordo e trasportato, il Navigato dovrà prepararsi per i passaggi successivi.

Per ottenere l'etichetta "Stella Maris" sarà calato sul fondo del mare, non lontano dalla costa di Sestri Levante, per essere affinato e cullato dalle onde. Sugli altri progetti, Ballarini mantiene più riserbo, ma svela una collaborazione con Fabrizio Benente, direttore scientifico del Musel e del Mucast, rispettivamente museo archeologico e della città di Sestri Levante e museo archeominerario di Castiglione Chiavarese. Le successive rivelazioni, che riguarderanno nuovi metodi per caratterizzare il vino, saranno svelate nei prossimi giorni, non appena l'accordo sarà suggellato. «La nostra speranza – conclude Ballarini è che questo genere di iniziative contribuisca a valorizzare il nostro comprensorio, i suoi prodotti e le sue peculiarità, per un turismo che possa andare a braccetto con quello balneare, arricchendolo e favorendo la sua destagionalizzazione». Nel frattempo, nei prossimi mesi, il Nuovo aiuto di Dio sarà sottoposto ai lavori di manutenzione, programmati nell'ultima riunione dell'associazione con l'armatore Gian Renzo Traversaro, che consentiranno di vararlo e partecipare a nuove manifestazioni.

S.O.